



# MARCOTULLI SINDACO

[www.giorgiomarcotulli.it](http://www.giorgiomarcotulli.it)

## PROGRAMMA ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
10 GIUGNO 2018

**RIMETTIAMO**

*insieme*

**PORTO SANT'ELPIDIO**

*è tempo di chi la ama*

il candidato sindaco  
GIORGIO MARCOTULLI





## **PERCHE' NOI, PERCHE' ADESSO – IL TEMPO DEL BUON SENSO**

Porto Sant'Elpidio vive un periodo senza precedenti nella sua giovane storia. Una dilagante insicurezza, una sensazione di degrado ed incuria che attraversa tutti i quartieri, interessa le più onerose opere pubbliche degli ultimi decenni e gran parte del patrimonio immobiliare. Una totale incertezza del futuro per quelle che sono state nel tempo le sue risorse caratterizzanti: la manifattura calzaturiera e la costa. A questo si aggiunge una disgregazione di quella coesione sociale che ha sempre caratterizzato la nostra comunità ed ha fatto da propellente alla sua crescita. Mai come negli ultimi anni la popolazione ha vissuto lo scollamento tra il tessuto sociale della città e chi era chiamato ad amministrarla. Mai come in questi anni si è avvertita l'urgenza di proposte, soluzioni, persone ed energie nuove per restituire a Porto Sant'Elpidio lo slancio che merita ed un ruolo di protagonismo nel Fermano e nelle Marche.

Il centrodestra è pronto a dare una nuova guida alla città. Consapevole degli errori del passato, rinnovato nei protagonisti e nelle idee, forte di un quinquennio di opposizione concreta e compatta, finalmente coeso e determinato nel costruire una proposta di governo plurale, aperta, coinvolgente, come i cittadini chiedono da tempo. Un progetto senza uomini soli al comando e senza taumaturgici risolutori, ma fatto di donne e uomini innamorati del loro paese e pronti a mettere competenze, esperienza, umiltà e dedizione nel solo interesse collettivo e guidati dal buon senso.

Quando diciamo che **è tempo di chi la ama**, intendiamo la convinzione che serva lo sforzo delle migliori energie della città e che ciascuno possa offrire un contributo prezioso per risollevarla. Quando diciamo: **rimettiamo insieme Porto Sant'Elpidio**, significa che non potremo realizzare nulla senza rimettere al centro il dialogo con la cittadinanza, partendo semplicemente dal **buon senso**, che troppo spesso è mancato e deve tornare protagonista delle scelte amministrative.

## **10 azioni in 100 giorni**

*Alcune azioni concrete da mettere in atto nei primi mesi successivi all'insediamento, per essere immediatamente concreti ed operativi.*

### **1. PIU' SICUREZZA e SOSTEGNO LEGITTIMA DIFESA**

*Azzeramento presidi ROM su tutto il territorio comunale, istituzione fondo per la copertura del 50% delle spese legali dei cittadini che dovessero essere accusati di eccesso di legittima difesa.*

### **2. AVVIO PROCEDURE DI RINEGOZIAZIONE ACCORDI EX-FIM, EX-GIGLI, EX-LIGMAR**

*Ricognizione di tutti gli accordi di programma e piani convenzionati che presentano criticità e avvio procedure di rinegoziazione per favorire l'interesse della collettività.*

### **3. RIMBORSO COLONIE ESTIVE**

*Rimborso del 30% delle somme sostenute ai genitori che per l'estate 2018 avranno scelto di usufruire di colonie estive.*

### **4. SERVIZIO TAXI SOCIALE ANZIANI**

*Implemento progetti di trasporto per far fronte alle esigenze quotidiane della fascia anziani.*

### **5. EDILIZIA SCOLASTICA**

*Imbiancatura di tutte le aule dei plessi scolastici con il coinvolgimento del volontariato.*

### **6. PIU' CASE POPOLARI AGLI ELPIDIENSI**

*Inserimento obbligo per extracomunitari di fornire certificazione patrimoniale del paese di origine e non una semplice autocertificazione e applicazione di tutti i massimi criteri per tutelare i cittadini elpidiensi.*

### **7. AZZERAMENTO COSTO LAMPADINE VOTIVE CIMITERO**

*Installazione impianto fotovoltaico con accumulo per abbattimento costo utenze e azzeramento costo del servizio.*

### **8. TAVOLO PERMANENTE PER LE POLITICHE DEL LAVORO**

*Costituzione di un tavolo permanente con le varie associazioni di categoria e sigle sindacali.*

### **9. TAVOLO PERMANENTE PER IL TURISMO E IL COMMERCIO**

*Costituzione di un tavolo permanente con commercianti, operatori turistici e balneari per concertare iniziative e piani di sviluppo utili al rilancio dei settori.*

### **10. VILLA BARUCHELLO e VILLA MURRI**

*Avvio fase iniziale per la riqualificazione dei parchi con rifioritura e ripristino dei percorsi ghiaiosi.*

La particolare difficoltà del periodo che Porto Sant'Elpidio sta attraversando, con un'intensa frequenza di atti criminosi nel territorio comunale e soprattutto nel centro, esige che il tema della sicurezza occupi la priorità nella scala di interventi e di azioni della futura amministrazione comunale. Garantire alla popolazione maggiore sicurezza, restituendo ad ogni elpidiense la tranquillità di abitare la propria casa e la propria città, rappresenta un obiettivo ineludibile. Di seguito, alcuni impegni concreti da attuare.

**Potenziamento dell'organico di Polizia locale.** Oltre all'assunzione di agenti stagionali per irrobustire il personale nel periodo primaverile ed estivo, andranno stanziati fondi per incrementare nel piano assunzioni le unità da destinare alla Polizia locale. Si svolgerà inoltre un lavoro di riorganizzazione delle risorse umane dell'ente, con l'obiettivo di ridurre la parte amministrativa delle mansioni lavorative degli agenti, da deviare per quanto possibile verso altri uffici della pubblica amministrazione, per impiegare il massimo delle risorse disponibili nel presidio del territorio. Inderogabile inoltre un rinnovo del parco mezzi a disposizione del corpo dei vigili, visti i numerosi autoveicoli vetusti e l'esigenza di un ricambio con nuove vetture.

**Implementazione della videosorveglianza.** Stanziamento per ogni anno del mandato di una specifica quota di bilancio destinata ad aumentare gli occhi elettronici nel territorio comunale. Priorità va assegnata ai principali snodi viari, per coprire le aree di accesso ed uscita dalla città, laddove non siano già interessati dalla videosorveglianza, a nord, sud ed ovest. Massima collaborazione sarà garantita a progetti intercomunali, di concerto con la Prefettura di Fermo, tesi all'intercettazione di risorse dagli enti superiori per conseguire tale potenziamento. Incentivazione di partnership con i privati, per una compartecipazione nell'allestimento di ulteriori telecamere in zone strategiche del territorio comunale bisognose di particolare vigilanza per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica.

**Promozione ed agevolazione di forme di collaborazione con enti privati di vigilanza,** per coadiuvare il presidio del territorio.

**Mappatura completa del territorio comunale,** per un piano di riqualificazione e cura degli spazi condivisi che disincentivi forme di devianza e garantisca un'azione deterrente ad azioni criminose. Un ripristino del decoro delle aree pubbliche e delle piazze, insieme ad un piano di **potenziamento della pubblica illuminazione**, che mostra lacune in più punti, costituirà un prezioso disincentivo a microcriminalità e vandalismo, contribuendo inoltre a migliorare la percezione di sicurezza e vivibilità del territorio.

Rientrano nel tema della sicurezza anche **il progetto SPRAR ed i programmi di accoglienza di rifugiati** nel territorio comunale, che vedono la città di Porto Sant'Elpidio, in proporzione, come una delle realtà in cui si registra una maggiore concentrazione di profughi. Non vi è dubbio che tali progetti, se non supportati da un più intenso presidio del territorio da parte delle forze di pubblica sicurezza, possa renderne difficilmente sostenibile la prosecuzione. Pertanto, l'eventuale prolungamento dei progetti SPRAR nel territorio comunale, in scadenza nel 2019, andrà subordinata ad un dialogo con la Prefettura e le forze dell'ordine per assicurare un puntuale controllo della città, senza il quale la nuova amministrazione non concederà l'avallo alla prosecuzione di tali progetti. Sarà necessario prevedere un più intenso controllo di tutte le strutture di accoglienza private presenti nel territorio comunale, per accertare che siano osservate le normative vigenti e rispettato l'obbligo di dimora degli ospiti.

**Lotta all'abusivismo:** Impegno continuo in occasione di tutte le manifestazioni pubbliche per garantire un adeguato controllo delle zone di maggior transito del territorio comunale, per evitare che il suolo pubblico venga utilizzato per la vendita di merci contraffatte. Oltre a questa attività ordinaria, che può sortire effetti apprezzabili solo se reiterata e continua in un prolungato arco temporale, riteniamo necessario intervenire alla radice. Intendiamo che la vendita di prodotti abusivi vada arrestata ancor prima che venga effettuata. Tenuto conto che i venditori ed i loro quantitativi di merci contraffatte raggiungono abitualmente il territorio comunale con l'utilizzo del treno, approdando a Porto Sant'Elpidio dalla stazione ferroviaria, l'Amministrazione richiederà un insistente e ripetuto controllo interforze degli organi di pubblica sicurezza di tale area, punto di arrivo e di partenza di chi esercita tali attività e quindi occasione più propizia per stroncare sul nascere attività illecite.

**Nomadismo:** collaborazione con i comuni limitrofi interessati dal medesimo fenomeno per garantire un'azione sinergica. Si effettueranno gli opportuni interventi nei varchi di accesso ad aree parcheggio non ancora coperte da tali misure, per impedire ai caravan l'ingresso e la sosta prolungata. Intervento immediato di sgombero degli accampamenti di fronte a comportamenti di mancato rispetto dell'ordine e del pubblico decoro. A tali azioni che potremmo definire ordinarie, riteniamo necessario aggiungere il coinvolgimento dei servizi sociali comunali, per intervenire nei luoghi degli insediamenti di nomadi, per verificare il rispetto delle norme igienico sanitarie e la tutela dei minori e, in caso contrario, intervenire a garanzia dei diritti dei bambini.

**Donne più sicure:** Intendiamo fornire supporto a progetti di difesa personale a tutela di donne e minori e garantire copertura economica, totale o parziale, per garantire strumenti di autodifesa in caso di aggressione alle donne (es. spray al peperoncino). Si intende inoltre attivare uno sportello antiviolenza per la prevenzione e la segnalazione di casi di violenza di genere.

**Prostituzione:** il fenomeno si è mantenuto in questi anni analogo, se non addirittura superiore al passato, evidenziando la totale improduttività dei tentativi messi in campo dall'Amministrazione comunale uscente. Appare pertanto evidente che non andranno replicate iniziative sperimentali, talvolta palesemente illegittime, che non hanno prodotto risultati apprezzabili. Riteniamo che, in attesa di interventi normativi a livello dello Stato centrale, gli unici in grado di fornire agli amministratori locali gli strumenti necessari a risolvere il problema, la risposta possibile sia quella di proseguire nel coordinamento tra le forze dell'ordine per garantire un presidio costante della Statale Adriatica, teatro principale e più visibile del fenomeno. Si ritiene inoltre che l'Amministrazione comunale possa farsi parte attiva di una cabina di regia mirata ad una verifica serrata dei flussi finanziari legati al mercato della prostituzione, al fine di colpire la regia dell'organizzazione che gestisce tali traffici.

**Strade sicure:** L'Amministrazione guidata dal centrodestra, qualora la città di Porto Sant'Elpidio confermi, come purtroppo accaduto negli ultimi mesi del 2017 e nei primi del 2018, la tendenza di comune a maggiore intensità di reati di tutta la provincia di Fermo, richiederà l'adesione al protocollo Strade sicure, con la possibilità dell'ausilio di unità dell'Esercito Italiano a supporto delle forze dell'ordine già presenti, per garantire un più assiduo presidio del territorio che possa perseguire l'obiettivo di riduzione di reati di almeno il 30%

**Daspo urbano:** si utilizzeranno tutti gli strumenti indicati dalle più recenti normative statali (decreto Minniti), a partire dal Daspo urbano per disporre l'allontanamento dal territorio comunale di soggetti che si siano macchiati di azioni criminose o turbative

dell'ordine pubblico, si tratti di reati contro il patrimonio, azioni legate al traffico di stupefacenti, prostituzione o nomadismo.

Al fine di migliorare la sicurezza andranno adottati strumenti di **partecipazione attiva** della cittadinanza, estendendo la sperimentazione del **Controllo di vicinato** a tutti i quartieri della città ed adottando canali di comunicazione diretta con la cittadinanza per la segnalazione di problematiche e sospetti inerenti l'ordine pubblico.

**La difesa è sempre legittima:** ci sono temi che non rientrano nelle responsabilità e nei poteri di un Sindaco. Riteniamo però che, di fronte a normative statali che non tutelano adeguatamente i cittadini vittime di azioni criminose, un'amministrazione locale possa e debba lanciare un segnale di vicinanza. Nella speranza che non ve ne sia mai bisogno nella nostra città, ci impegniamo a garantire il 50% delle spese legali di cittadini di Porto Sant'Elpidio, o proprietari di attività produttive o commerciali, che si trovino a dover affrontare procedimenti giudiziari con l'accusa di eccesso di legittima difesa per aver tentato di proteggere i propri cari o i propri beni in occasione di atti delinquenti.

## **PARTECIPAZIONE**

## ***È tempo di chi la ascolta***

Una parola tanto pronunciata, sempre promessa e puntualmente disattesa rispetto ai programmi elettorali. Il centrodestra intende applicarla concretamente nel metodo, nell'impostazione amministrativa, ma anche nella pianificazione economica. Ciò significa, in concreto, garantire una **maggiore apertura al dialogo** con la cittadinanza, per recepirne le istanze, raccogliere le criticità e i suggerimenti. Saranno individuati consiglieri delegati ai rapporti con i quartieri, che a cadenza fissa incontreranno i residenti delle diverse zone della città ed i comitati zonali, per recepirne le segnalazioni e fungeranno da punto di riferimento per i cittadini.

Saranno promossi a cadenza almeno annuale cicli di **assemblee nei quartieri** del Sindaco e dell'Amministrazione comunale per incontrare pubblicamente la popolazione. Partecipazione significa anche lasciar decidere ai residenti dove e come investire le risorse pubbliche. Sarà quindi dedicata una **percentuale fissa** del piano annuale di investimenti del Comune, divisa equamente tra i quartieri della città, che verrà destinata ad opere concordate tra i rispettivi comitati e l'Amministrazione comunale, senza escludere la possibilità di adottare forme di partecipazione diretta tramite votazione per la scelta degli interventi di maggiore urgenza.

Non può esservi reale partecipazione senza **trasparenza amministrativa**. E' questa una delle più evidenti carenze che la città riceve in eredità da chi l'ha amministrata fino ad oggi. La mancanza di puntuali informazioni sulle scelte operate in diversi settori, sui principali investimenti pubblici, sulle opere di riqualificazione di aree strategiche e sui rapporti di partnership pubblico privata ha costituito un vulnus verso la cittadinanza che ha incrementato il senso di distacco tra chi governa e chi è governato. Occorrerà quindi una decisa inversione di rotta per utilizzare tutti gli strumenti, tecnologici e non, per consentire ad ogni cittadino di conoscere le azioni dell'Amministrazione comunale.

Una parola riassume il nostro impegno in materia di politiche fiscali: **equità**. Sarà questa la stella polare del centrodestra, che guiderà tutte le scelte nell'applicazione delle imposte di competenza locale. Sarà necessario approfondire uno studio dello storico degli anni precedenti circa l'imposizione e la riscossione dei tributi, per individuare quelli che saranno risultati di più difficile sostenibilità per la cittadinanza. Una quota più elevata di mancati incassi, per chiarire l'utilità di tale approfondimento, rappresenta un indice di non sostenibilità e richiede un ragionamento per comprendere se tali comportamenti vadano letti come una mera volontà di eludere il fisco, oppure una reale difficoltà da parte dei contribuenti. Il criterio di equità richiede anche una diversificazione del territorio comunale. Porto Sant'Elpidio, rispetto ad altre realtà locali, presenta infatti una suddivisione catastale piuttosto grossolana. Sarà quindi opportuno effettuare una differenziazione più articolata del territorio comunale, che vada a ridurre le imposte locali per le aree periferiche o di minor pregio.

**Giù l'Imu per locali improduttivi.** La profonda crisi in cui versa il mercato immobiliare impone misure in grado da un lato di incentivare la ripresa, dall'altro di andare incontro ai proprietari di beni sfitti o invenduti, che costituiscono un costo spesso difficile da sostenere. Sono molti i casi nel territorio comunale di abitazioni e di locali ad uso commerciale in condizioni di totale inutilizzo. Su questo fronte l'azione sarà duplice. Si adotteranno tutte le misure per facilitare l'utilizzo del patrimonio immobiliare esistente, incentivando chi vuole investire nell'apertura di una nuova attività e sostenendo le famiglie che non dispongono della solidità economica per acquistare una casa. Dovremo farci parte attiva per dare ulteriore spinta all'adozione di canoni di affitto calmierati per andare incontro ai nuclei a basso reddito.

Dall'altra parte, saranno concesse agevolazioni a chi non riesce a vendere o dare in locazione immobili di proprietà. Sarà inserita una riduzione dell'Imu, per abbattere la pressione fiscale su chi detiene beni totalmente improduttivi, previa verifica sull'effettivo inutilizzo degli stessi.

**Tari:** Una tassa sui rifiuti più bassa, più equa. Questo l'obiettivo da conseguire sulla Tari. Porto Sant'Elpidio, tra poco più di un anno, vedrà scadere l'attuale gestione e dovrà effettuare una nuova gara d'appalto per un servizio fondamentale per l'ambiente, per il decoro del territorio, per le tasche dei cittadini. È tempo di indicare la rotta per il futuro. La prossima Amministrazione comunale dovrà dettare la linea del nuovo piano di gestione. Porto Sant'Elpidio è stata pioniera nella raccolta differenziata spinta agli inizi del nuovo millennio, ora deve tornare all'avanguardia, diventando un esempio per le altre municipalità. Andremo ad attuare una tariffa puntuale, che tenga conto del reale quantitativo di rifiuti conferiti, e con una modulazione che non si basi solo sulle superfici degli immobili, un criterio che crea disparità. Saranno previsti incentivi e premialità per chi sfrutta maggiormente l'ecocentro, per il quale valuteremo una nuova e più fruibile collocazione. La nuova gestione dovrà valutare anche la rinuncia ai sacchetti a pagamento. Siamo convinti della possibilità di arrivare ad un abbassamento medio della Tari nell'ordine del 20%.



La contrazione del comparto calzaturiero che per decenni ha caratterizzato la nostra città impone da un lato un pieno supporto, per quanto di competenza di un'amministrazione locale, a tutti gli interventi tesi a sostenere e rilanciare il distretto manifatturiero, di cui Porto Sant'Elpidio è centro nevralgico. In tal senso si auspica che la definizione di tale distretto come **area di crisi complessa** possa portare ad azioni incisive in ambito nazionale. Il centrodestra, grazie alla stretta sinergia con i rappresentanti in ambito regionale e nazionale delle forze politiche che lo compongono, conta di poter assicurare un canale costante per mantenere alta l'attenzione delle istituzioni sul tema delle attività produttive del territorio.

L'azione amministrativa dovrà concentrarsi nella valorizzazione e caratterizzazione delle zone industriali della città, per assicurare una migliore fruibilità ed un maggior decoro, sotto l'aspetto della viabilità, delle manutenzioni, della pubblica illuminazione.

Un supporto alle imprese andrà garantito attraverso l'ausilio di figure professionali dedite all'**europrogettazione**. L'ente pubblico non deve sostituirsi a società operative in tali settori, ma deve svolgere un lavoro di connessione tra il mondo imprenditoriale ed i professionisti, fornendo gli strumenti e le conoscenze necessari alle aziende per intercettare le numerose opportunità ed i canali di finanziamento tesi ad innovare ed internazionalizzare le attività.

E' fondamentale inoltre intervenire sulla **semplificazione delle procedure** per chi intende aprire nuove attività produttive.

Si intende procedere con l'istituzione di un **Tavolo permanente per le politiche sul lavoro**, con il coinvolgimento di associazioni di categoria, sindacati, istituti scolastici, con l'obiettivo di individuare strategie condivise per affrontare le principali problematiche del mondo produttivo e favorire l'occupazione.

## COMMERCIO

La massima attenzione andrà dedicata a rilanciare e sostenere il commercio al dettaglio, una parte importante del tessuto sociale ed economico della città, oltre che un presidio di sicurezza per il territorio. E' indubbio infatti che ad una maggiore vitalità commerciale corrisponda una più alta vivibilità e frequentazione dei quartieri e ad un'azione deterrente verso azioni criminose. Sarà necessario adottare progetti puntuali di rilancio, che tengano conto delle peculiarità delle attività esistenti e dei quartieri del territorio comunale. L'amministrazione si farà parte attiva per incentivare marchi prestigiosi di diverse categorie merceologiche ad investire nel tessuto cittadino.

Sarà introdotta la prassi di effettuare una concertazione periodica con le attività commerciali, coinvolgendole nelle attività e manifestazioni da svolgersi nel corso dell'anno. E' impensabile, come accaduto purtroppo ripetutamente, che si promuovano eventi che, anziché costituire un incentivo alla frequentazione della città e di riflesso un'opportunità di maggiori introiti per gli esercenti, producano invece un danno alle attività stesse, costrette a subire iniziative controproducenti.

Saranno promosse forme di supporto per le attività commerciali nelle aree oggetto di opere pubbliche. Tra queste, l'Amministrazione promuoverà nei confronti della Regione Marche ed applicherà per quanto di propria competenza, il ripristino del **"fondo di ristoro"** a sostegno delle attività che a causa del perdurare delle opere pubbliche subiranno un impatto economico. La riqualificazione di aree, piazze, vie del territorio comunale è importante e necessaria, ma se di lunga durata produce una drastica

contrazione dei consumi per le attività inserite nelle aree interessate dai lavori. L'amministrazione comunale destinerà pertanto, per opere più significative e di durata temporale superiore ai 6 mesi, in fase di definizione dei costi, un fondo per garantire il ristoro delle attività produttive dai mancati introiti nei periodi di svolgimento dei cantieri.

## **PERFORMANCE E RISORSE UMANE**

### ***È tempo di una città moderna***

Il centrodestra si propone di attuare una riorganizzazione della macchina comunale che vada il più possibile incontro alle esigenze della popolazione. In tal senso, uno degli obiettivi sarà la modifica degli orari degli uffici, tale da agevolare una maggiore fruizione dei servizi erogati dall'ente in orari più accessibili all'utenza. L'apertura degli sportelli andrà quindi estesa per consentire l'ingresso al pubblico durante l'orario che per molti lavoratori coincide con la pausa pranzo, stesso discorso per la giornata del sabato.

Gli scenari a disposizione con le nuove tecnologie consentono l'utilizzo di strumenti utili ad ottimizzare il lavoro delle risorse umane dell'ente e nel contempo di facilitare l'accesso per il cittadino. Sarà quindi opportuno attivare un sistema di prenotazioni on line per appuntamenti con gli uffici, dare maggiore sviluppo alla digitalizzazione delle procedure, garantire la più ampia disponibilità di documenti e modulistica on line per consentire a professionisti, categorie e residenti una più agile fruizione.

Sarà necessario inoltre implementare la traduzione di documenti pubblici in altre lingue, per agevolare le minoranze linguistiche presenti nel territorio comunale e di conseguenza evitare rallentamenti per gli uffici, spesso impegnati a lungo nel fornire spiegazioni e chiarimenti a residenti con scarsa dimestichezza con la lingua italiana.

Sarà avviato l'utilizzo della **App Municipium** o similare per un collegamento diretto tra cittadini ed amministrazione. Uno strumento semplice ed immediato attraverso il quale sarà possibile inviare segnalazioni in merito a disservizi e problematiche varie, ricevere comunicazioni su servizi, viabilità, situazioni di emergenza, scadenze nel versamento dei tributi.

## **TURISMO**

### ***È tempo di chi la promuove***

Ogni proposta possibile in questo settore va subordinata ad un dato evidente ed ineludibile. Una città costiera come Porto Sant'Elpidio non può in alcun modo pianificare uno sviluppo turistico senza aver prima risolto in modo definitivo il problema dell'erosione costiera che interessa ampie parti del litorale cittadino e che in più tratti ha completamente privato la costa del minimo lembo di spiaggia.

E' evidente quindi che ogni prospettiva di crescita futura non possa prescindere dalla risoluzione di tale criticità. Ciò significa che andranno percorse tutte le strade possibili, compresa la rinegoziazione di accordi pubblico-privati, prevedendo tra le opere compensative un investimento che vada nell'immediato a liberare risorse per avviare quanto prima il progetto di realizzazione di scogliere emerse su tutta la costa di Porto Sant'Elpidio.

Sarà opportuno redigere, avvalendosi delle professionalità degli operatori della nostra città, un piano di comunicazione turistica maggiormente incisivo, mirato sui target di

pubblico maggiormente interessati al genere di offerta del nostro territorio, per proporre un pacchetto a 360 gradi che valorizzi tutti i punti di forza della città, dall'enogastronomia al turismo commerciale manifatturiero, dalla vicinanza con un patrimonio architettonico culturale di straordinario pregio alle bellezze ambientali.

Impegno nell'allestimento di una cabina di regia, non solo comunale, ma anche sovralocale, che coinvolga gli attori del settore, promuova la formazione degli operatori, elabori strategie di promozione sul web (come campagne pay per click di google adwords e creazione di landing page) e sia locomotiva di un piano di marketing territoriale.

Strutturare un ufficio informazioni turistiche adeguato in grado di fornire ai visitatori materiale e nozioni puntuali sulle offerte presenti in città.

**No alla tassa di soggiorno.** Il centrodestra di Porto Sant'Elpidio non intende applicare questa imposta, a maggior ragione dopo che le Marche escono da un periodo difficile con il calo di presenze provocato dal sisma del 2016. Tale decisione sarà rinegoziabile in futuro solo qualora il trend delle presenze torni a superare le medie delle annualità precedenti e quando la città di Porto Sant'Elpidio avrà elaborato una progettualità di ampio respiro ed un pacchetto di servizi integrati adeguati a richiedere la corresponsione di una somma aggiuntiva.

**Turismo enogastronomico:** porre attenzione alla forte crescita dell'interesse collettivo verso la cucina e l'enogastronomia in generale. Bisognerà saper intercettare i flussi turistici legati a tale settore con eventi di rilievo che possono trovare nella nostra città una cornice unica grazie anche alla versatilità di edifici pubblici quali villa Baruchello che si presta a offrire ampi spazi sia interni che esterni

**Turismo dello sport e wellness:** incentivare la pratica dello sport nel territorio, promuovendo manifestazioni e eventi anche in periodi destagionalizzati partendo dalle realtà sportive locali. Sarebbe miope ignorare la sempre crescente tendenza verso proposte orientate al benessere. Il territorio di Porto Sant'Elpidio si presta ad ospitare meeting ed iniziative di rilievo nazionale di questo genere, che potrebbero contribuire alla destagionalizzazione delle presenze.

**Turismo accessibile:** una città fruibile, aperta, attenta alle disabilità. Porto Sant'Elpidio può caratterizzarsi come terra dell'accoglienza verso i diversamente abili, specializzandosi sia nell'offerta di spazi e servizi idonei per le spiagge e sfruttando le strutture previste nei vari progetti del piano delle politiche sociali.

## SPORT

## *È tempo di chi si muove*

Porto Sant'Elpidio vanta una invidiabile ricchezza e varietà di società sportive operative in numerose discipline che rappresentano una ricchezza per la città ed un'opportunità per gli elpidiensi, in particolare i più giovani. Ciò che il centrodestra si propone è garantire una più equa considerazione di tali realtà, per evitare il ripetersi di disparità tra società sportive tutte meritevoli di attenzione e, laddove possibile, sostegno, da parte della pubblica amministrazione.

Nostro proposito sarà quello di calamitare sempre di più eventi di caratura nazionale, tali da garantire anche un importante indotto in termini di presenze nelle strutture ricettive e nei pubblici esercizi.

Sarà opportuno incentivare, nei limiti delle possibilità di bilancio, la pratica sportiva

giovanile, con sgravi ed agevolazioni a favore delle associazioni, per garantire un beneficio ai nuclei familiari con minori possibilità economiche.

Un obiettivo nel medio-lungo periodo è la **Cittadella dello sport**. La zona industriale San Filippo presenta alcune aree che si rivelerebbero ideali, per logistica e facilità di fruizione, alla realizzazione di nuovi impianti sportivi. Serve iniziare a pianificare la delocalizzazione del palasport, visto che la struttura di via Ungheria, per vetustà e per collocazione in centro abitato, manca degli standard di fruibilità necessari. Un nuovo impianto, più grande e facilmente raggiungibile, costituirebbe una preziosa opportunità per ospitare eventi sportivi e spettacoli di pregio. L'area si potrebbe completare nel tempo con altre strutture/tensostrutture utili alle diverse discipline.

**Polo Sportivo in via Pesaro.** L'area verde di via Pesaro, già in parte destinata ad uso sportivo, potrebbe essere destinata, con un investimento contenuto, a realizzare spazi per sport all'aperto oltre a una tensostruttura per la pratica sportiva al chiuso.

## TERRITORIO E PATRIMONIO

### *È tempo di guardare lontano*

Come in ogni altro settore, anche nella pianificazione territoriale il centrodestra parte da una riflessione di fondo: l'esigenza di programmare il futuro della città con uno sguardo d'insieme coerente ed omogeneo. **Armonia, identità, caratterizzazione.** Sono questi i concetti che guideranno un'azione tesa a fare in modo che non tra 5 anni, ma tra qualche decennio, Porto Sant'Elpidio sia una città migliore e non continui a sopravvivere all'insegna di interventi a macchia di leopardo. Per realizzare tale obiettivo serve elaborare azioni coerenti ed organiche, che vedano la città come un unicum e la rendano identificabile, riconoscibile. In una frase, serve avere **un'idea di città**.

Come tradurre questi intendimenti in azioni concrete? Fissando alcuni obiettivi chiari. In primo luogo una **semplificazione della viabilità di collegamento tra est ed ovest**. Servirà una nuova analisi della viabilità in direzione nord-sud per risolverne le principali criticità.

Essenziale disporre una serie di **attraversamenti trasversali**, che consentano un agevole passaggio teso a diminuire l'impatto di quella barriera rappresentata da sempre dall'asse ferroviario.

Per quanto riguarda la viabilità, interverremo per armonizzare la zona sud del lungomare, predisponendo una strada alternativa in direzione sud, parallela alla litoranea, che consentirà una serie di anelli viari, che daranno piena fruibilità anche ai mezzi di servizio. La soluzione più efficiente, constatate le oggettive difficoltà di garantire un transito a doppio senso del lungomare Faleria, consiste in una rettilinea che dall'area a sud dell'ex Fim vada a congiungersi con via Ancona, in una naturale prosecuzione che consentirà di percorrere agevolmente tutto il tratto sud della città ad est della ferrovia.

Sul versante opposto, nella parte nord del territorio comunale, il centrodestra intende rivisitare gli accordi con la proprietà dell'ex Ligmar, spostando la realizzazione del sottopasso e rotatoria sulla Statale Adriatica, rispetto all'attuale ipotesi progettuale, nel pieno del centro abitato di Fonte di mare, anticipando tale infrastruttura in una localizzazione più utile ed inserita nel contesto urbano diminuendo la congestione infrastrutturale.

Per quanto riguarda i collegamenti a nord del territorio comunale, il recente finanziamento statale da 2 milioni di euro, nel Fondo sviluppo e coesione, per il ponte

ciclopeditale sul fiume Chienti tra Porto Sant'Elpidio e Civitanova Marche, rappresenta indubbiamente una positiva opportunità. Si ritiene però indispensabile richiedere che tale infrastruttura sia anche carrabile e che venga prevista ad est della ferrovia, perché solo così si potrebbe incidere in modo significativo per il miglioramento della viabilità del territorio e per una decisiva riduzione di traffico ed inquinamento.

**EX FIM:** una delle criticità storiche della città non può attendere che trascorra un altro quinquennio con un sostanziale nulla di fatto. E' evidente che qualunque ipotesi di progettazione futura non possa prescindere dalla conclusione delle operazioni di bonifica, la cui realizzazione rimane ad oggi incerta per tempi, modalità e garanzie finanziarie. Tra le prime azioni della nuova amministrazione occorrerà pertanto accertare con la proprietà l'effettiva ripresa dei lavori all'interno del sito inquinato, per assicurare che le operazioni vengano ultimate nei termini previsti dal cronoprogramma approvato. Anche qualora tale passaggio abbia esito positivo, il centrodestra ritiene necessario procedere ad una rinegoziazione dell'accordo di programma sottoscritto dall'amministrazione uscente per la riqualificazione dell'area, che vada nella direzione di una diversa programmazione di un'area strategica della città. In particolare, si ritiene opportuno, rispetto alle previsioni concordate, modificare in modo sostanziale le quantità, la collocazione di edificato previste nell'accordo e le destinazioni d'uso.

In sintesi, sarebbe preferibile spostare le volumetrie nella fascia tra asse ferroviario e cattedrale in modo da mantenere l'area verde non relegata esclusivamente a ruolo di standard urbanistico ma protagonista del paesaggio litoraneo.

Una scelta propedeutica a questa logica, è lo spostamento della nuova viabilità, attualmente prevista lungo la ferrovia, più ad est tra la nostra proposta di edificazione e la cattedrale.

Ciò consentirebbe un minore impatto delle nuove costruzioni ed un coerente riprogetto del verde attrezzato fino all'ex Orfeo Serafini, elemento caratterizzante della città riqualificandolo con gli strumenti dell'architettura del suolo, atti a creare spazi funzionali e a rendere l'area fruibile per eventi e di aggregazione.

**DIFESA DELLA COSTA:** Come già accennato nella parte relativa al turismo, è impensabile ogni progettualità di rilancio turistico senza aver garantito una risoluzione definitiva al problema dell'erosione costiera. In tal senso, insieme ad enti sovralocali e professionisti andranno individuati interventi e tempistiche per ripristinare l'arenile. Appare evidente che la realizzazione di scogliere emerse e la modifica dei pennelli esistenti non possa più essere rinviata, poiché un'ulteriore assenza di interventi risolutivi comporterebbe conseguenze irreparabili sia per le aree demaniali che per le concessioni che vi insistono. La difesa della costa rimane tema di competenza regionale, ma non è pensabile che l'amministrazione locale si limiti ad attendere interventi da organi superiori per problematiche di tale urgenza. Ogni accordo pubblico-privato, ivi compreso quello di recente sottoscritto per l'area ex Fim, andrà rivalutato in funzione della principale problematica che ad oggi interessa la città di Porto Sant'Elpidio. In termini più concreti, il Comune può adoperarsi affinché entrate economiche straordinarie (recupero IMU piattaforme, fondi o altro) vengano utilizzati come anticipo economico per l'avvio dei lavori in attesa che la regione completi l'opera rimpinguando le casse comunali.

### **CENTRO – PIAZZA GARIBALDI**

Nella visione d'insieme del territorio comunale, l'asse cruciale sul quale intervenire, e da considerare come un unicum nella progettazione urbanistica, è quello che congiunge tre punti nevralgici della città, cioè Villa Murri, Piazza Garibaldi e l'ex Orfeo Serafini.

La nuova viabilità approvata ha di fatto limitato il collegamento tra centro e area Orfeo

Serafini e la previsione più a sud con un nuovo sottopasso a nostro parere ne amplificherebbe ancora di più lo scollamento, l'asse naturale del fosso rimane ancora una linea da perseguire e se le opere realizzate ne limitassero la fruibilità al disotto della linea ferroviaria riteniamo che sia concreta la possibilità di un collegamento aereo.

In ordine alla questione dell'**ex cineteatro Gigli** ravvisata la non assoluta congruità del prezzo stabilito tra privato e precedente amministrazione, intendiamo lavorare ad una rinegoziazione degli accordi sottoscritti, un accordo non rappresentativo del valore reale del bene che verrà acquisito alla proprietà pubblica. Il Comune ha già firmato l'accordo e versato una caparra confirmatoria, ogni azione andrà quindi valutata in funzione delle possibili conseguenze giuridiche e patrimoniali in caso del venir meno alle intese già raggiunte. Il centrodestra ritiene comunque di dover porre in essere tutte le azioni necessarie per tentare di ottenere la piena disponibilità dell'immobile, e non solo una sua porzione, per garantire destinazione pubblica e totale fruibilità alla cittadinanza dell'edificio. L'obiettivo non può che essere quello di restituire al centro cittadino una volumetria con funzioni utili a rilanciare la vitalità economica, sociale e culturale della piazza.

Occorrerà mettere a sistema i manufatti caratteristici dell'area, ex cinema e mercato coperto, e insieme alla realizzazione di microarchitetture amovibili che diano lustro estetico, funzionalità e vivibilità all'agorà cittadina.

Un'ipotesi potrebbe essere quella di un cubo tecnologico, dedicato all'evoluzione dei servizi legati all'edicola e ai più moderni servizi digitali.

**VILLA BARUCHELLO:** Uno dei luoghi di maggior pregio della nostra città che oggi sfrutta in minima parte le sue potenzialità, oltre a versare in uno stato di degrado ed incuria della splendida area esterna, che dovrebbe invece tornare ad essere motivo di vanto per tutta la cittadinanza e di richiamo per i visitatori. Il centrodestra intende intervenire nell'immediato, sin dalle prime settimane della nuova amministrazione, per un primo intervento di cura e ripristino del parco.

In prospettiva, andrà valutata la migliore destinazione da attribuire alla villa, con un progetto di ampio respiro che consenta di investire al meglio il finanziamento di un milione di euro recentemente ricevuto dal Cipe per la riqualificazione del sito. Riteniamo che la Villa, con il suo valore storico ed architettonico, si rivelerebbe una sede ideale per diventare il fulcro delle attività legate alla promozione delle eccellenze del territorio, di valorizzazione di tipicità e di formazione di alto livello. L'enogastronomia è ormai uno dei settori di maggiore attrattività e potenzialità economica oggi in Italia. Si potrebbe pertanto pensare ad uno spazio espositivo permanente, una sorta di piccolo Expo, per evidenziare le eccellenze delle Marche. Tale location si adatterebbe perfettamente ad ospitare progetti di alta formazione (es. Accademia della cucina, studi sul biologico), nei quali coinvolgere il locale istituto turistico alberghieri e gli atenei delle Marche.

**CONCERTAZIONE CON I QUARTIERI:** Troppo spesso la gestione delle opere pubbliche e le scelte di rilevante impatto per la collettività sono state assunte senza la minima condivisione con la cittadinanza. Un errore non solo nel metodo, ma anche nell'applicazione pratica, poiché la mancanza di dialogo ed approfondimento ha prodotto spesso errori grossolani, che sarebbero stati semplicemente evitabili se solo vi fosse stata maggiore disponibilità al confronto. Per tale ragione, si ritiene utile l'istituzione di un'assemblea permanente, che abbia funzione di confronto con associazioni di categoria e professionisti del settore per la realizzazione di opere pubbliche di rilevante impatto sulla collettività. Si darà modo agli addetti ai lavori di contribuire liberamente ad un tavolo di confronto che fornisca indicazioni e

suggerimenti per un'ottimizzazione degli investimenti, delle opere pubbliche, e per mettere in pratica una maggiore trasparenza amministrativa.

**VERDE:** Mettere a sistema parchi e giardini della città e dotarli di una funzione ulteriore alla loro natura è necessario per garantire la pulizia, la manutenzione, il costante monitoraggio e il controllo.

Progettare all'interno di queste aree un programma caratterizzato da eventi culturali itineranti e mostre d'arte anche stabili, crediamo sia lo strumento migliore per evitare il loro abbandono e degrado.

Necessario garantire la pulizia sistematica delle caditoie e dei fossi nel territorio comunale, con l'ausilio del personale individuato con l'applicazione del reddito di dignità, meglio approfondito nella parte programmatica dedicata alle politiche sociali. Tale piano di manutenzioni andrà redatto ed aggiornato con sistematicità, al fine di mantenere un costante monitoraggio di tutte le aree pubbliche del territorio cittadino e di individuare con tempestività gli interventi di maggiore urgenza.

Fulcro del sistema a verde è sicuramente la **PINETA NORD**, una delle aree verdi più importanti della città che merita di essere riqualificata. Le azioni devono essere sia nel breve che nel lungo termine, un piano costante di ripiantumazione e potature dell'esistente oltre a un progetto di inserimento piccoli chioschi all'interno della stessa o nell'area subito a nord per dare maggiore vivibilità e attrattiva all'area e un maggior presidio.

**EFFICIENTAMENTO ENERGETICO:** Sviluppo di un piano concreto di gestione di tutti gli edifici, per disporre di progetti immediatamente presentabili in caso di finanziamenti disponibili per la riqualificazione degli edifici dal punto di vista energetico per ridurre i consumi da fonti non rinnovabili.

Si pensa inoltre all'attuazione di iniziative con società Esco per l'attuazione di piani di riqualificazione energetica, con il fine di abbattimento dei costi di gestione e di riqualificazione degli immobili.

**EDILIZIA SCOLASTICA:** Predisposizione di una mappatura degli edifici con una analisi di tipo strutturale e dimensionale, per redigere un piano di sviluppo che tenga conto nel dimensionamento degli spazi dell'utenza attuale e potenziale, sia per le aule che per i servizi connessi. Dotare la città di un piano di sviluppo per l'edilizia scolastica che razionalizzi le esigenze del territorio e pianifichi anche nuove strutture laddove la riqualificazione dell'esistente si dimostri economicamente e strutturalmente non vantaggioso.

Certamente è necessario pianificare un miglioramento della climatizzazione invernale ed estiva di tutti i plessi, sia per ottenere una riduzione dei costi di gestione, sia qualificare la vivibilità degli ambienti.

Ottimizzazione degli spazi esterni al fine di consentirne un uso intensivo sia per momenti ludici che formativi, mediante installazione anche di strutture ombreggianti.

**REDDITO DI DIGNITA'**

Se un cittadino di Porto Sant'Elpidio attraversa un momento di difficoltà economica, ha perso improvvisamente il lavoro e non ha accesso ad altre forme di sostegno, il Comune non deve lasciarlo solo. Le situazioni di disagio vanno intercettate prima che degenerino. Il reddito di dignità serve proprio a questo. Un contributo di circa 400 euro mensili, a fronte di piccole attività lavorative utili alla collettività, per garantire un sostentamento minimo mentre si cerca di reperire una nuova occupazione. Una proposta concreta, realizzabile, della durata di 6 mesi. Come funziona? In base alla graduatoria dei richiedenti, che darà priorità ai cittadini elpidiensi da almeno 5 anni e terrà conto del reddito di chi formula la domanda e della situazione familiare, si stilerà un elenco e si procederà a chiamare gli aventi diritto. Non si tratta di assistenzialismo, ma di una mano tesa, per un periodo limitato, ai nostri concittadini che attraversano un periodo critico. Nel contempo è uno strumento per manutenzioni ed opere utili alla collettività, che permetterà anche di dedicare il personale dell'ente ad altre attività.

**LA FAMIGLIA AL CENTRO** - Le politiche sociali andranno improntate nel segno della centralità della famiglia, che deve tornare il fulcro della riflessione sulle politiche di assistenza, educazione, sostegno al reddito. In tale ottica, il centrodestra è fermamente contrario all'introduzione nel sistema scolastico di teorie gender e, per quanto di propria competenza, farà ciò che è nelle sue possibilità al fine di evitare che tali ideologie possano essere trattate negli istituti scolastici cittadini. Si ritiene importante invece promuovere l'attuazione di progetti di educazione civica nelle scuole. Oltre alle iniziative finalizzate alla sensibilità ambientale già in atto, sarebbe altrettanto importante stimolare nei minori la crescita di un senso civico e di cittadinanza, che porti ad acquisire maggiore consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino e del ruolo delle istituzioni.

Per una città lavorativa e turistica come la nostra i servizi alle famiglie devono essere accessibili con orari adeguati e per 12 mesi all'anno alle medesime condizioni, quindi pensiamo a massimizzare gli orari di apertura degli asili con percorsi di collaborazione anche privati, promuovendo anche progetti estivi (colonie) il cui costo, a parità di servizio, deve per quanto possibile rimanere in linea con quello invernale.

**POLITICHE GIOVANILI E PER LA TERZA ETA'**

Tra gli obiettivi di mandato si inseriscono la costituzione di una consulta dei giovani, il potenziamento dell'Università del tempo libero, con possibilità di sviluppo progetti a servizio della collettività aumentando la sinergia tra la consulta giovani e i vari centri anziani.

**TAXI SOCIALE**

Ampliamento dei servizi di trasporto per far fronte alle esigenze quotidiane di anziani nello svolgimento delle normali attività quotidiane.

**DISABILITA':** Elaborazione di un piano complessivo delle barriere architettoniche, obbligo preventivo, nella realizzazione di opere pubbliche, della consultazione di associazioni di disabili al fine di verificare la corretta applicazione di interventi tesi a garantire massima fruibilità ed accessibilità.

Porto Sant'Elpidio ha la possibilità di qualificare la propria vocazione, tenendo conto anche della centralità all'interno dell'Ambito XX proprio nella trattazione dei problemi e dei servizi ai disabili, come città del turismo accessibile. Per realizzare tale obiettivo occorre un'azione più incisiva nel superamento delle barriere architettoniche ancora oggi esistenti in tutti i quartieri del territorio comunale. Sarà opportuna inoltre



l'individuazione di un'area per disabili sul litorale concretamente attrezzata, non solo con semplici passerelle, ma con servizi igienici completamente idonei, percorsi di accessibilità e individuazione della stessa in prossimità di strutture balneari.

**COSER "DOPO DI NOI":** Potenziamento strutturale del servizio COSER "dopo di noi" mediante avvio procedura di individuazione anche di partnership private per l'ampliamento dei posti letto finalizzato al raggiungimento di un bilancio attivo della gestione che oggi è pari a 0. Inoltre nel piano della gestione andrà individuato un metodo di supporto agli ospiti in caso di temporanea indisponibilità della propria figura familiare di riferimento.

**LA FATTORIA SOCIALE** Tra i progetti che la nuova amministrazione comunale si prepara ad attuare, c'è quello di una concertazione a livello di Ambito XX per l'individuazione di un'area dove attivare progetti legati alla disabilità, alla terza età, al reinserimento sociale. La fattoria sociale, esperienza virtuosa già avviata in altre realtà, è uno spazio rivolto a persone con forme di svantaggio psicofisico o di disagio sociale. Si tratta di modelli volti a produrre un'economia attraverso il ritorno al settore primario, la coltivazione dei prodotti della terra ed il piccolo allevamento. Un'area aperta, con finalità didattica, culturale e formativa, che consenta a persone svantaggiate di reinserirsi, di migliorare la propria manualità, di apprendere competenze utili ad un inserimento lavorativo. Sul modello olandese delle Social Care Farms, primi esempi a partire dagli anni 90 di fattorie sociali, è ipotizzabile la realizzazione di percorsi di questo tipo anche a Porto Sant'Elpidio, comprensivi di innovative proposte di pet therapy.

Tali iniziative trovano spesso supporto sia da fondi comunitari che dal coinvolgimento del mondo imprenditoriale sempre più sensibile e attento alle questioni del sociale e del territorio.

**CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE:** Occorre ripensare il ruolo e l'utilità dei Centri di aggregazione giovanile presenti nel territorio comunale e, se necessario, prevederne la ricostituzione di nuovi all'interno di spazi e strutture organizzative dei già esistenti comitati di quartiere. Questo potrebbe anche essere un incentivo per i nostri giovani a vivere maggiormente la propria città e ad inserirsi maggiormente nel tessuto sociale cittadino, favorendo anche il ricambio generazionale all'interno delle associazioni zonali. Al di là della quantità dei Cag, è importante il contenuto che verrà a messo a disposizione dei nostri giovani. In un'epoca in cui la disoccupazione giovanile si manifesta come una delle più urgenti problematiche del Paese, si ritiene necessario che tali centri assumano una connotazione più votata all'inserimento lavorativo, alla ricerca di occupazione, all'orientamento dei ragazzi ed alla formazione, favorendo interscambi con realtà imprenditoriali, istituti di istruzione ed Università.

## **CULTURA**

### ***È tempo di chi la apprezza***

Non ci può essere futuro senza assegnare alle politiche culturali un valore fondamentale nella programmazione della città. Sogniamo una città aperta, che valorizzi le sue eccellenze, dalla musica alla letteratura, dall'arte al teatro, che sappia accogliere le migliori energie del territorio per sperimentare nuove forme di espressione. Sogniamo una città che, coerente con la sua giovane età, sia riconoscibile nel territorio come laboratorio di progetti culturali e proposte innovative. Una città che sappia sperimentare la promozione di iniziative e manifestazioni anche in spazi normalmente non deputati alle attività culturali. Una città che si sappia identificare scegliendo di puntare su alcune manifestazioni di pregio che possano veicolare il brand di Porto Sant'Elpidio. In tal senso

va proseguita senza dubbio la positiva esperienza del Festival internazionale di teatro per ragazzi ed incentivata affinché possa raggiungere un ruolo di sempre maggior vetrina nel panorama italiano delle rassegne dedicate ai più giovani.

Altro obiettivo da perseguire è quello della valorizzazione della storia locale, soprattutto a livello giovanile. Le esperienze tentate negli ultimi anni dimostrano come la popolazione, e in particolare le scolaresche, mostrino vivo interesse e partecipazione se coinvolti in approfondimenti storici riguardanti la città ed il territorio in cui vivono. La nuova amministrazione intende sviluppare tale linea, incentivando forme di collaborazione tra istituti scolastici ed associazioni locali per ampliare l'offerta formativa con percorsi di studio che consentano di conoscere meglio le radici e gli elementi di interesse storico della città.

Sostegno da parte dell'amministrazione per intercettazione di risorse anche esterne per finanziamento di corsi con insegnate di madrelingua nelle scuole oltre a promuovere utilizzo di metodi innovativi per l'apprendimento.

Riteniamo che nel novero delle iniziative culturali vada inserita anche una politica tesa a stringere rapporti di amicizia con altre città europee, con la stipula di gemellaggi e scambi culturali con l'estero, che potrebbero rappresentare un'interessante opportunità di arricchimento culturale per i ragazzi delle nostre scuole e magari anche l'occasione per sviluppare partnership di carattere commerciale e per incentivare i movimenti turistici e la riconoscibilità del nostro territorio fuori dai confini nazionali.



